



**BANDO PER PROMUOVERE Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro Anno 2017
"Orientamento al lavoro e alle professioni"**

ART 1. - FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pordenone, vista l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41 e considerate le nuove competenze attribuite dalla legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016), intende promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro incentivando l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La Camera di commercio intende assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza, contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

La Camera di Commercio di Pordenone, con Delibera del Consiglio camerale n. 2 del 30/03/2017, ha approvato il progetto "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", al fine di promuovere l'attività di inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'Ente camerale per il presente bando è pari a € 20.000,00. La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposita deliberazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

2. L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 par.1 del Trattato, in quanto il voucher determinato ai sensi dell'art. 6 è da intendersi a copertura forfettaria dei costi derivanti dalle attività degli studenti in alternanza presso l'azienda (disponibilità di attrezzature, spazi, gestione attività di accoglienza, etc.).

3. Il voucher assegnato non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per le stesse iniziative.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

1. Possono partecipare al presente Bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), anche in forma cooperativa che rientrano nella definizione secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Ai sensi dell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, sono considerate piccole, medie e microimprese quelle che rispettino congiuntamente i seguenti parametri:

Dimensione	ULA (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

2. I requisiti di ammissibilità, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, i soggetti beneficiari devono:

- a) essere iscritti e attivi al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
- b) avere sede legale e/o un'unità operativa (escluso magazzino o deposito) in provincia di Pordenone;
- c) essere iscritti al Registro nazionale alternanza scuola-lavoro di cui alla L. 107/2015 <http://scuolalavoro.registroimprese.it>;
- d) non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- f) non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi agevolati.

ART. 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. In attuazione di quanto disposto dall'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) la concessione delle agevolazioni è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa richiedente, di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della stessa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro. Lo schema di domanda di cui all'art. 5 contiene già tale dichiarazione.

2. Salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva è causa di decadenza dal voucher. Ove questo sia già stato erogato, l'impresa beneficiaria e l'autore della dichiarazione sono tenuti solidamente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.

ART. 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammesse al voucher di cui al presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante, presso la sede legale e/o operativa dell'impresa sita in provincia di Pordenone.

2. I percorsi dovranno essere intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante a **partire dal 30/03/2017 e fino al 31/12/2017** e dovranno avere una **durata minima di 80 ore** (2 settimane).

3. Il voucher sarà erogato solo a fronte di percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e rendicontati sulla base della documentazione di cui all'art. 10 del presente bando.

4. I tutor aziendali potranno essere designati dalle imprese anche tra soggetti esterni alle stesse e dovranno essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti formativi individuali, oggetto dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

ART. 6 - ENTITÀ DEL VOUCHER

1. L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un voucher a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato nel modo seguente:

- a) € 400,00 per l'organizzazione da un minimo di 1 sino ad un massimo di 2 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro della durata minima ciascuno di 80 ore;

b) € 600,00 per l'organizzazione di 3 o più percorsi di alternanza scuola-lavoro della durata minima ciascuno di 80 ore.

2. E' previsto un importo aggiuntivo di € 50,00 ulteriori nel caso di realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro da parte di micro imprese, come definite ai sensi della normativa di riferimento di cui all'art. 3.1 del presente Bando.

3. Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

4. Non è prevista l'erogazione di anticipazioni sul voucher assegnato.

5. I voucher verranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

ART. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le imprese interessate presentano una sola di richiesta del voucher in bollo alla CCIAA di Pordenone, utilizzando, a pena di inammissibilità, la modulistica allegata al presente bando, pubblicata sul sito camerale www.pn.camcom.it - area "Agevolazioni e Finanziamenti bandi camerali". La domanda dev'essere presentata:

- a partire dalle ore **09.15.00 del 26/10/2017**
- ed entro le ore **24.00.00 del 26/11/2017**

2. Le domande vengono esclusivamente inviate tramite Posta elettronica certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia inoltrata esclusivamente al seguente indirizzo:

PEC PORDENONE: cciaa@pn.legalmail.camcom.it

La domanda, si considera validamente inviata se:

- inviata dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente
- sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta.

La data e ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e ora (espressa in hh:mm:ss) del messaggio trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con in allegato la domanda di richiesta del voucher, attestate dai dati di certificazione del messaggio (file "datcert.xml") che sono documentati e certificati dal gestore del sistema pec dell'ente gestore all'ente medesimo.

3. La domanda redatta su apposito modello, compilata in tutte le sue parti, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia della/e convenzione/i stipulata/e tra l'Istituto scolastico e l'impresa ospitante se già stipulata (in caso contrario andrà allegata in sede di rendicontazione).

4. Sull'originale della domanda di richiesta del voucher è apposta apposita *marca da bollo annullata* e tutta la documentazione scannerizzata viene inviata tramite PEC.

5. La CCIAA di Pordenone si riserva di chiudere anticipatamente il presente bando con provvedimento del Segretario Generale in caso di esaurimento dei fondi disponibili.

ART. 8 – AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà eseguita dall'ufficio Agevolazioni della Camera di Commercio di Pordenone, che procederà all'esame della completezza della documentazione e all'esame della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

2. La CCIAA di Pordenone procede all'istruttoria delle domande e alla relativa concessione fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

3. Vengono archiviate, con atto adottato dal Segretario Generale, e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa:

- a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati all'art. 7;
- b) le domande non firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- c) le domande presentate mediante casella di PEC diversa da quella dell'impresa richiedente e risultante da visura camerale, in base agli adempimenti normativi attualmente vigenti;
- d) le domande non inviate all'indirizzo PEC cciaa@pn.legalmail.camcom.it;
- e) le domande relative a imprese non aventi sede o unità locali, oggetto dell'investimento, in provincia di Pordenone;
- f) le domande pervenute successivamente alla prima ritenuta istruibile ai sensi del presente Art. 7 e di identico contenuto della medesima.

4. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento nè da comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.

5. La CCIAA di Pordenone, prima della formale adozione del provvedimento negativo dovuto all'insussistenza dei requisiti, ai sensi del presente bando, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. All'istante è assegnato il termine di 10 giorni, dal ricevimento della comunicazione per far pervenire osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER

1. I voucher sono assegnati tramite procedimento valutativo a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 36 della L.R. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2. I voucher sono assegnati in base alle disponibilità previste dal bilancio camerale, fino ad esaurimento dei fondi.

3. Il termine per l'assegnazione dei voucher è di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

4. L'ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti beneficiari l'assegnazione dei voucher, i termini e le modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione ed il nominativo del responsabile dell'istruttoria.

5. I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- del termine relativo al controllo interno di ragioneria sui provvedimenti medesimi;
- nei casi previsti dall'articolo 7 della L.R. 7/2000.

6. L'eventuale ammissibilità di variazioni soggettive dei beneficiari conseguenti a conferimento, scissione, trasformazione, scorporo e fusione, nonché affitto e cessione di azienda o di ramo di azienda ed ad ogni altra modifica societaria, intercorrenti tra la data di presentazione della domanda e la compiuta decorrenza degli obblighi di cui al presente bando, è rimessa al giudizio della Camera di Commercio, che la valuterà nel rispetto dei requisiti, delle priorità e delle finalità fissati nel presente bando.

ART. 10 - PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL VOUCHER

1. Ai fini della rendicontazione, i beneficiari dovranno far pervenire alla Camera di Commercio di Pordenone entro il 28/02/2018 la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione, secondo il modello all'uopo predisposto;
- b) copia della/e convenzione/i stipulata/e tra l'istituto scolastico e l'impresa ospitante;

- c) copia del progetto/i formativo/i individuale/i;
- d) copia del/i registro/i delle presenze.

2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento ne da comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione, pena la revoca del provvedimento di assegnazione del voucher.

3. In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore all'importo del voucher assegnato in sede di determina di assegnazione.

4. L'importo del voucher sarà erogato entro 90 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte dell'impresa.

5. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica del rispetto delle condizioni previste dal presente regolamento. In sede di erogazione si provvederà alla quantificazione degli importi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

6. Ai sensi del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 600 recante "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi" la Camera di Commercio di Pordenone applica una ritenuta d'acconto del 4% sull'ammontare degli importi erogati che viene versata all'Erario dalla Camera di Commercio di Pordenone stessa secondo le modalità previste per gli enti pubblici.

Art. 11 – SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO

1. I termini per l'assegnazione e la liquidazione del voucher sono sospesi in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda o la rendicontazione risulti irregolare o incompleta ai sensi dell'art. 10 e dell'art.12.

2. I termini per l'assegnazione dei voucher sono interrotti in pendenza dei termini assegnati per presentare osservazioni, nel caso di preavviso di provvedimento negativo di cui all'art.10.

3. Per i procedimenti di approvazione di modifica di progetti, revoca o annullamento di provvedimenti già emanati si applica il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta; il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al presente comma è sospeso in pendenza dei termini assegnati per presentare osservazioni e documenti.

ART. 12 - REVOCA DEL VOUCHER, ISPEZIONI E CONTROLLI

1. Il provvedimento di assegnazione del voucher è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

2. Il provvedimento di assegnazione del voucher è revocato a seguito della decadenza dal diritto al voucher derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero non vengano rispettate le condizioni previste dal bando enunciate nei precedenti articoli, in particolare:

- a) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il 28/02/2018 ovvero il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione decorra inutilmente;
- b) la rendicontazione delle spese sia relativa a percorsi di alternanza realizzati in base a convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante avviati prima del 30/03/2017 o conclusi successivamente al 31/12/2017;
- c) sia accertata la difformità sostanziale tra l'iniziativa programmata e quella rendicontata;
- d) l'impresa sia in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria ovvero sia stata oggetto di cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla rendicontazione del contributo;
- e) qualora, in sede di controllo dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive presentate, di cui al

DPR 445/2000, si accertino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese;

f) il rendiconto non sia firmato digitalmente dal legale rappresentante.

3. La Camera di Commercio effettua controlli, anche a campione, in relazione ai voucher assegnati, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, ivi comprese quelle rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000. Relativamente alle attività di controllo sopra indicate, i beneficiari del voucher sono tenuti a consentire e non ostacolare le attività di controllo da parte della CCIAA, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse.

4. L'Ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'annullamento o la revoca del provvedimento di assegnazione voucher la cui decisione viene adottata con provvedimento motivato.

ART. 13 - UFFICIO E PERSONALE RESPONSABILE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e della L.R. 7/2000, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di procedimento amministrativo, l'istruttoria delle domande di assegnazione del voucher e le fasi inerenti la rendicontazione e la liquidazione, riferibili al procedimento relativo al presente bando, sono assegnate ai seguenti Uffici:

Ufficio Agevolazioni dell'Azienda Speciale ConCentro della CCIAA di Pordenone

- responsabile istruttoria: Simonetta De Piccoli. Sostituto: Laura Della Negra

Ufficio Studi e Servizi Innovativi – agevolazioni della CCIAA di Pordenone

- Responsabile del procedimento: Cinzia Piva. Sostituto: Cristina Biasizzo

2. A seguito della presentazione della richiesta del voucher la CCIAA di Pordenone provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire agli Uffici competenti la gestione del procedimento di erogazione. L'interessato dichiara nella domanda di prendere visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia protezione dei dati personali".

3. Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Pordenone ed il responsabile del trattamento dei dati è il soggetto designato in conformità all'ordinamento camerale.

4. La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;

- dagli artt. 13 e 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART. 15 - RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa riferimento ai Regolamenti camerale in materia, nonché alle norme di cui alla L.R. 7/2000 e alla L. 241/90.

2. Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Ufficio Agevolazioni dell'Azienda Speciale ConCentro

Camera di Commercio di Pordenone

c.so Vittorio Emanuele II, n. 47

telefono: 0434 381240

email: agevolazioni@pn.camcom.it

3. Ai fini dell'osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la CCIAA di Pordenone sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente.